

IL FILM DI MEZZAPESA TRATTO DAL ROMANZO DI DESIATI. PRESENTATO IERI DA REGISTA E CAST

La corsa dei ragazzi dietro al pallone o a una sposa infelice

di MARIA GRAZIA RONGO

Corrono Veleno e Zazà, i ragazzi protagonisti del film d'esordio del pugliese **Pippo Mezzapesa**, dietro a un pallone o a una donna, o meglio, una «madonna randagia» come dice il regista (la bella e tormentata Annalisa, interpretata da **Alyn Prandi**), inseguendo i sogni, incontro alla vita. Corrono, con la vitalità della loro struggente adolescenza, nello spazio di un orizzonte circoscritto dai fumi delle ciminiere e dalle ferite carsiche delle gravine, in una Puglia lontana dalle immagini patinate. Da oggi nelle sale cinematografiche italiane, *Il paese delle spose infelici*, ispirato all'omonimo romanzo dello scrittore originario di Martina Franca, in provincia di Taranto, **Mario Desiati**, è stato girato interamente nel Tarantino, a Massafra, già set del capolavoro di **Pier Paolo Pasolini**, *Il*

Vangelo secondo Matteo. Prodotto da Fandango, del barese **Domenico Procacci**, in collaborazione con Rai Cinema e Apulia Film Commission, il film, reduce da una buona accoglienza di critica nell'ultimo festival del Cinema di Roma, è stato presentato ieri mattina, nel Cineporto di Bari, nella Fiera del Levante, dal regista, insieme a Procacci, Desiati, la sceneggiatrice **Antonella Gaeta**, i due protagonisti **Nicholas Orzella** (Veleno) e **Luca Schipani** (Zazà), introdotti da **Oscar Iarussi**, critico cinematografico della «Gazzetta» e presidente dell'Afc.

«Il film racconta un'età di passaggio, il momento di formazione dei due protagonisti che incrociano un altro tempo delle scelte, quello di Annalisa, che piomba nelle loro vite volando come un angelo e poi si sporca con le ferite di questa terra» - ha raccontato Mezzapesa. Un film che «tradisce» il romanzo al quale si ispira, pur «mantenendo l'anima dei personaggi con la loro fascinazione e maledizione» - ha aggiunto Desiati. La scrittura del

film, alla quale hanno collaborato Mezzapesa e Gaeta (con loro poi è stato anche **Antonio Leotti**), sceglie infatti di non caratterizzare tempi e luoghi se non attraverso impercettibili dettagli (il libro di Desiati è ambientato alla fine degli anni Ottanta), perché, come ha spiegato la sceneggiatrice «quando domandai a Mezzapesa quale film intendesse realizzare, lui mi rispose: "Un film sulla nostalgia", quindi abbiamo cercato di coniugare la radice ancestrale del racconto alla contemporaneità dello sguardo del regista».

Iarussi, si è detto fiero del fatto che l'Afc abbia contribuito alla realizzazione del film, perché *Il*

Paese delle spose infelici, oltre che premiare il talento made in Puglia (regista, produttore, sceneggiatrice, scrittore, gran parte del cast e delle maestranze sono tutti pugliesi) restituisce «un'immagine della nostra regione sottratta alla deriva edenica, che fa pensare ad un destino ineluttabile, in una dimensione poco dia-

lettica con la realtà» - ha commentato. Procacci, che non è nuovo alla produzione di registi esordienti, ha creduto da subito nell'accoppiata Desiati-Mezzapesa, e si augura che la pellicola abbia la maggior diffusione possibile, compreso il paese d'origine dello scrittore (la contemporaneità con altri film già programmati, ha impedito infatti che *Il paese delle spose infelici*, sia in visione in questi giorni a Martina Franca). Emozionati e felici Orzella e Schipani, entrambi quindicenni, di Taranto, *absolute beginners* davanti alla macchina da presa, che il regista e i suoi collaboratori hanno «reclutato per strada».

Nel cast sono anche **Nicola Rignanese**, **Valentina Carnelutti**, **Teresa Saponangelo**, **Antonio Gerardi**, **Rolando Ravello**. Ieri sera il film è stato proiettato in anteprima nazionale, nel cineteatro «Spadaro», a Massafra, alla presenza di Mezzapesa, Procacci, Desiati, Gaeta e parte del cast. Questa sera il parterre si sposta al cinema Abc, a Bari.



SUL SET Luca Schipani e Pippo Mezzapesa

CON IL SOLISTA BARESE LATTANZI NESCHLING ELOGIA L'ORCHESTRA

E al teatro Petruzzelli domani il concerto delle «prime volte» tra Bruckner e la Ortiz

di LIVIO COSTARELLA

«La kryptonite» Cotroneo e Golino domani a Bari

Lo scrittore e regista **Ivan Cotroneo** e l'attrice **Valeria Golino**, domani 12 novembre saranno a Bari per presentare il film «La kryptonite nella borsa». Il breve tour del regista e dell'attrice inizia, alle 15.15, con la conferenza stampa alla Libreria Feltrinelli, cui seguirà, alle 16, l'incontro con il pubblico della libreria. In serata, alle 20.30, Cotroneo e la Golino saranno al cinema Armenise di Bari per un saluto al pubblico in sala. Il film diretto da Cotroneo, tratto dal suo omonimo romanzo edito da Bompiani, è prodotto dalla Indigo Film. Nel cast anche **Cristiana Capotondi**, **Luca Zingaretti**, **Libero De Rienzo**, **Fabrizio Gifuni**... Peppino ha sette anni e siamo a Napoli, nel 1973. Quando la madre Rosaria va in depressione dopo avere scoperto che il marito la tradisce usando come alcovia la Fiat 850, Peppino viene adottato dai suoi zii ventenni che lo conducono in giro per la Swingin' Naples, tra feste in scantinati, collettivi femministi, comunità greche che ballano in piazza, molte nudità, sigarette di contrabbando...

La prima volta di **Anton Bruckner** (1824-1896), **Gabriela Ortiz** e **John Neschling**. Sarà un concerto di preziosi debutti quello che si terrà domani alle 21 al Petruzzelli (infotel: 080.975.28.40): la prima volta, sul podio del teatro barese, per il direttore d'orchestra brasiliano John Neschling ed anche per Bruckner eseguito dall'Orchestra del Petruzzelli (la monumentale Sinfonia n. 4 *Romantica*). Per non dire della 47enne compositrice messicana Gabriela Ortiz, con il suo *Concierto Candela* per percussioni e orchestra: solista sarà il barese **Filippo Lattanzi**, definito dalla rivista specializzata statunitense Percussive Notes uno dei massimi interpreti ed esponenti del panorama mondiale della marimba.

«Sono felice - ha spiegato ieri in conferenza stampa a Bari il percussionista - di poter eseguire un pezzo molto impegnativo come il *Concierto Candela*, scritto da una compositrice che conosce benissimo gli strumenti a percussione. La particolarità di questo brano è lo spaziare attraverso tutti i tipi di percussione, con un ruolo armonico ben preciso: marimba, campanacci, nove tamburi (le conga, i bongo e i tom tom) o il Teponaxtlis, le cui origini risalgono all'epoca dei Maya e degli Aztechi. Il termine "Candela" esprime nel linguaggio latinoamericano un andamento che in Italia chiameremmo "con fuoco"».



BARESE Filippo Lattanzi

Il concerto di domani chiuderà la stagione sinfonica 2011 del Petruzzelli (la prossima sarà annunciata nel febbraio 2012, dopo la *Carmen* diretta da **Lorin Maazel** a partire dal 20 gennaio): una serie di concerti - ha ricordato il sovrintendente **Giandomenico Vaccari** - «che ci hanno permesso di partire con **Gustav Mahler** e terminare con Bruckner, esprimendo una ben definita linea stilistica e artistica. Abbiamo inoltre dato molto spazio alle nostre prime parti, spesso esibitesi con successo da solisti».

Lo stesso Neschling, il direttore brasiliano, si è detto entusiasta della bravura di un'orchestra dall'età media così giovane, tracciando poi un quadro della sfida che li attende con Bruckner: «È una sinfonia che ha uno sviluppo molto lento dettato dalla musica. Presentare all'orchestra del Petruzzelli il "suono" di Bruckner è per me un privilegio».

La cucina pugliese sceglie Rodez

Bucatini con pomodoro al forno

Ingredienti e dosi per 4 persone: gr 300 bucatini, gr 500 pomodori San Marzano, 1 spicchio d'aglio, gr 20 capperi, 1 mazzetto di basilico, gr 30 pane grattugiato, gr 60 di formaggio **grattugiato Rodez**, sale, pepe, origano, olio extravergine d'oliva.

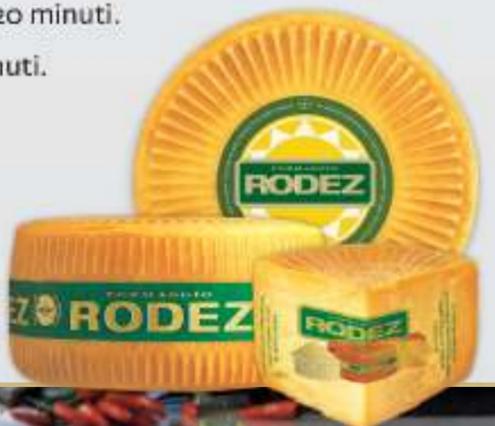
Preparazione: Tagliare i pomodori San Marzano a metà per il lungo. Sistemarli in una pirofila da forno e condire con il sale, il pepe, il pane grattugiato, il formaggio **grattugiato Rodez**, il basilico tritato, l'origano, l'aglio e i capperi tritati. Amalgamare il condimento ai pomodori, con un filo di olio extravergine di oliva. Infornare i pomodori a 180° per 20 minuti circa. Cuocere i bucatini in abbondante acqua salata. Scolarli al dente e condire con i pomodori al forno. Completare con foglioline di basilico fresco e un filo di olio extravergine d'oliva crudo.

Tempo di preparazione: 20 minuti.

Tempo di cottura: 20 minuti.



il giusto sapore



OGGI ANCHE GRATTUGIATO



facebook